

**Unità locale di Udine**

**MIGRAZIONE E INIZIAZIONE: LA POETICA DEL  
SOGGETTO NOMADE NELLA LETTERATURA  
FEMMINILE ARGENTINA DEL XX SECOLO**

Silvana Serafin\*

L'affrontare un settore così complesso e specifico ha richiesto una serie di approfondimenti di carattere teorico e pratico in cui si è stabilita l'incidenza del personaggio femminile nella storia della letteratura ispano-americana in rapporto all'affermazione di una presa di coscienza, alimentata dalle dure prove da superare nel momento drammatico dell'emigrazione. Sul dialogo linguistico, letterario e di genere ho voluto successivamente allargare l'ambito di studio al Messico data l'importanza di un'autrice ispano-messicana come Elena Garro, legata all'Argentina e alla sua tradizione letteraria, a tal punto da essere inclusa nell'*Antología de la literatura fantástica* di Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares e Silvina Ocampo (Luque).

Per quanto riguarda il primo aspetto si è proceduto all'individuazione di un'anagrafe delle situazioni-snodo (*slot*, secondo la narratologia attuale) e all'incidenza che tali situazioni hanno avuto sull'intero percorso fattuale dell'intreccio. In termini morfologici, si è fatto ricorso alla tassonomia delle 'soglie' elaborata da Gérard Genette, e si sono censite le linee di demarcazione testuale fungenti da 'riti di passaggio' sulla base delle teorie avanzate da Arnold van Genep, Roger Caillois. Imprescindibili sono stati anche i testi sulla definizione del *gender* (Wilson), di retorica femminile (Russotto, Kristeva, Traba), di critica letteraria (Arancibia, Araujo, Guerra Cunningham) e di Jung per lo studio degli archetipi.

In termini ricettivi, si è messo a punto uno schema teorico in grado di rappresentare la condizione ideale affinché una lettrice esperisca la ricezione del testo come una prova di iniziazione allargando l'indagine a un ampio raggio della letteratura ispano-americana, in particolare messicana, portoricana, cubana, nicaraguense) (Serafin, Luque).

Non solo; il tema del viaggio che emerge dal drammatico e complesso problema sociale dell'emigrazione nelle Americhe, è stato analizzato anche in pro-

\* Università degli Studi di Udine.

spettiva multiculturale e ruotante su inconsueti fili conduttore come l'alimentazione e i colori. Tutto ciò ha condotto a una rinnovata proposta interpretativa dell'emigrazione che, nell'individuare una pluralità di fattori, si ricollega sostanzialmente alla dialettica localismo/cosmopolitismo su cui si fonda l'evoluzione della vita spirituale americana.

Per quanto riguarda la letteratura argentina, sono state considerate sia scrittrici di origine italiana le cui eroine si trovano in un momento particolare della loro vita, quando cioè verificano una diversa percezione dell'identità individuale e del mondo circostante come Poletti (Serafin), Negroni (Rocco), Muschietti (Luque), e di altre nazionalità – soprattutto è stata presa in esame l'emigrazione forzata degli ebrei russi e polacchi a partire dagli anni Settanta del XIX secolo (Rocco) – le quali in terra argentina hanno intrapreso il proprio personale percorso di maturazione e di affermazione dell'io. Tale cambiamento di prospettiva, paragonabile al processo d'iniziazione, si è svolto in un viaggio all'interno della città o a contatto con la natura dove si perpetua la memoria delle antiche esperienze collettive e dell'archetipo del rito iniziatico.

Non solo; il viaggio si è metaforizzato nel simbolico vagare del soggetto sulle ali della poesia come un viandante che abita il paesaggio, nutrendosi delle sue bellezze e della sua sapienza, assorbendo la forza delle origini per trasmettere sensazioni assopite, per aprire gli occhi semichiusi dall'indifferenza, per riflettere sui valori della vita e per rivendicare il diritto alla libertà interiore estesa a tutti, uomini e donne (Serafin). Tale percorso nello spazio interiore è determinato dalla necessità di conoscere se stesse, ma anche di comprendere l'intrinseca e profonda realtà di terre sconosciute, come quella argentina per l'appunto. Ciò ha condotto ad una emancipazione identitaria personale e collettiva soprattutto a partire dagli anni Settanta del XX secolo quando le scrittrici manifestano la volontà di essere considerate artefici del proprio futuro e responsabili delle proprie scelte. Esse mettono in discussione antichi canoni patriarcali connessi al ruolo della donna nel contesto della vita sociale e letteraria e presentano la modernità di una scrittura complessa, dove s'intrecciano molteplici discorsi culturali, letterari, sociali e politici. Tutti contribuiscono a definire la condizione di una migrante all'interno della letteratura di genere.

Nel dimostrare la possibile rinascita della protagonista come donna nuova, ovvero come individuo storico, si sono stabiliti i rapporti tra donna e politica (Rocco, Serafin), donna e patria (Serafin), donna e società (Luque, Rocco, Serafin, Sensidoni), tra codici letterari, linguistici e culturali diversi estesi anche alla canzone popolare (Sensidoni), tra personale-quotidiano e le forme dell'esistenza collettiva sospesi nell'essenza poetica (Rocco, Serafin); tra donna e linguaggio (Luque), tra le forme della memoria e il presente in cui l'immigrazione funge da cerniera dell'esistenza (Luque, Rocco, Serafin, Sensidoni); tra cul-

ture diverse che si fondono in una nuova identità nazionale (Luque, Rocco, Serafin, Sensidoni). Difficile e irto di ostacoli risulta, pertanto, il percorso delle autrici per trovare una collocazione all'interno della società argentina e in senso lato latinoamericana, dominata da rigide strutture patriarcali. Non è un caso se l'ottica autobiografica assume grande importanza all'interno della scrittura, poiché permette di comprendere il cosciente rapporto fra passato e presente, dove l'immigrazione mette in giustapposizione temi profondi come la malinconia, la solitudine, la disperazione, la morte. Allo stesso tempo emerge la necessità d'inserirsi nel tessuto sociale e di essere parte integrante del nuovo paese, anche se all'inizio l'unico desiderio è quello di ritornare alle proprie radici. La sfida alla sopravvivenza risulta, in tal modo, più sopportabile e le inesaurevoli difficoltà quotidiane vengono superate grazie alla capacità di ricordare e di vivere il momento attuale, all'interno di una nuova società, divenuta oggetto estetico, ben circoscritto nella specificità dello spazio.

La ricerca presenta, pertanto, un quadro sistematico delle differenze di genere che in ambito argentino acquisiscono particolare connotazione modellata proprio dal fenomeno migratorio sia esso reale o immaginario, suscettibile di approfondimenti nel prossimo anno. Attraverso la critica della società, di una collettività 'dannata', le scrittrici del XX secolo individuano il percorso di formazione di donne che amano, soffrono e sognano un mondo di pace, di pari opportunità e di valori condivisi. Letteratura, pertanto, come possibilità d'intervenire nel mondo, di far comprendere quanto accade nella realtà locale denunciando le barbarie politiche, ma esprimendo sentimenti universali, recepiti da latitudini diverse.

Inoltre la ricerca ha permesso di intensificare rapporti già esistenti con le università europee di: Siviglia (prof. Trinidad Barrera), Madrid (Università Complutense: prof. Rocío Oviedo), Pázmány (Ungheria: prof. Biagio D'Angelo), Ljubjana (prof. Branka Kalenič Ramšak) ed argentine: Nacional del Litoral (Santa Fe) e l'Autónoma di Entre Ríos (prof.ssa Adriana Crolla), di Buenos Aires (prof. Adriana Mancini); del Foro latinoamericano – Ministero Affari esteri argentino (dott.ssa Marta Nesta e prof. Claudio Ongaro Haelterman). Infine, è stato possibile allargare la rete di collaborazioni anche alla Francia con l'organizzazione e la formalizzazione di un seminario interuniversitario permanente di ricerca tra l'Università Ca' Foscari di Venezia (responsabile prof.ssa Susanna Regazzoni), l'Università di Udine (responsabile prof.ssa Silvana Serafin), e l'Université Paris-Sorbonne (responsabile prof. Eduardo Ramos-Izquierdo), dal titolo 'Escrituras plurales y viajes temporales'.

Tra gli obiettivi raggiunti è compresa la fondazione di una Collana presso la casa editrice Forum di Udine, dedicata a 'Donne e società' che si offre come strumento per la diffusione di una visione interdisciplinare e di genere delle

problematiche poste dalla nostra società globalizzata, multietnica e multiculturale, con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione di una società più democratica.

### Bibliografia citata

- Guattari, Félix. *Caosmosi*. Genova: Cost&Nolan. 1996.  
Krysinski, Vladimir. *Il romanzo e la modernità*. Roma: Armando. 2003.

### Publicazioni 2008-2011 relative ai temi in oggetto

#### Silvana Serafin

- “Syria Poletti: la scrittura della marginalità”, in Silvana Serafin (ed.), *Scrittura migrante. Parole e donne nella letteratura d'Oltreoceano, Oltreoceano*, 2 (2008), pp. 145-155;
- “Donne, politica e istituzioni: il potere della cultura nelle trasformazioni socio-politiche”, in Marina Brollo e Silvana Serafin (eds.), *Donne, politica e istituzioni tra desiderio e certezza*, Udine, Forum, 2008, pp. 15-27;
- “De la poesia a la prosa: la mujer revolucionaria de Gioconda Belli”, *Centroamericana*, 14 (2008), pp. 101-121;
- “Letteratura come mediazione tra globalità e localismi”, in Mario Sartor e Silvana Serafin (eds.), *Globalismi/localismi. Studi latinoamericani / Estudios latinoamericanos*, 04 (2008), pp. 353-356;
- “La piel del cielo: destructuración del arquetipo femenino patriarcal”, *América sin nombre*, n.os. 11-12 (diciembre de 2008) dedicado a *Elena Poniatowska: México escrito y vivido*, coordinado por Rocío Oviedo con la colaboración de Sara Poot de Herrera, pp. 148-155;
- “Horizonte de esperanza: la Argentina y el emigrante italiano”, in Silvana Serafin (ed.), *Ecos italianos en tierra argentina. Emigraciones reales e intelectuales*, Udine, Campanotto, 2009, pp. 11-18;
- “L'emigrante si tinge di giallo: Syria Poletti e il romanzo poliziesco in Argentina”, *Quaderni del Premio letterario Giuseppe Acerbi. Letteratura argentina*, 10, a cura di Simona Cappellari, introduzione di Giorgio Colombo, Verona, Edizioni Fiorini, 2009, pp. 107-115;
- “Argentina chiama Italia: Friuli risponde”, *Altre modernità*, 2 (2009). <<http://riviste.unimi.it/index.php/AMonline/article/view/289>>, pp. 154-162;
- “Mujer y política: una difícil relación. Algunos ejemplos en escritoras argentinas de la segunda mitad del siglo XX”, en Silvana Serafin, Emilia Pe-

- rassi, Susanna Regazzoni, Luisa Campuzano (eds.), *Más allá del umbral. Escritoras hispanoamericana*, Sevilla, collana 'Iluminaciones', Renacimiento, 2010, pp. 177-200;
- Silvana Serafin (ed.), *Scrittura migrante. Parole e donne nella letteratura d'Oltreoceano*, *Oltreoceano*, 2 (2008), pp. 9-227;
  - “Globalità e localismo”, in Mario Sartor e Silvana Serafin (eds.), *Globalismi/localismi. Studi latinoamericani / Estudios latinoamericanos*, 04 (2008), pp. 5- 449;
  - Silvana Serafin (ed.), *Voci da lontano, Emigrazione italiana in Messico, Argentina, Uruguay*, Venezia, Mazzanti, 2008, pp. 3-111;
  - Silvana Serafin (ed.), *Dialogare con la poesia. Voci di donna dal Friuli alle Americhe all'Australia*, *Oltreoceano* 3 (2009), pp. 280;
  - Silvana Serafin (ed.), *Ecos italiani en Argentina. Emigraciones reales e intelectuales*, Pasian di Prato (Ud), Campanotto, 2009, pp. 111;
  - “A Buenos Aires con Syria Poletti”, in L. Molteni e L. Scarabelli (eds.), *Los ojos en la ciudad. Mappe, percorsi e divagazioni urbane nella letteratura ispanoamericana*, Atti del Convegno di Milano (21 novembre 2007), collana 'Quaderni di Asterión' 1, Milano, Arcipelago, 2009, pp. 13-31;
  - “Cuando la vida se convierte en poesía... Cuando la vida diviene poesía...”, in María Hortensia Troanes, *La sala de los mascarones de proa – La sala delle polene*, Buenos Aires, Nuevohacer - Grupo Editor Latinoamericano, 2010, pp. 8-19;
  - *Pensieri nomadi. La poesia di Maria Luisa Daniele Toffanin*, collana 'Nuove prospettive americane' 4, Venezia, Studio LT2, 2011, pp. 7-226;
  - Silvana Serafin (ed.), *I colori dell'emigrazione nelle Americhe*, collana 'Donne e società' 2, Udine, Forum, 2011, pp. 15-21;
  - “La narrativa dell'emigrazione femminile del XX secolo nel Cono Sur”, Progetto PRIN 'La narrativa dell'emigrazione femminile del XX secolo nel Cono Sur' / Proyecto PRIN 'La narrativa de la emigración femenina del siglo XX en el Cono Sur', in Eliana Guagliano (ed.), *Donne in Movimento / Mujeres en Movimiento*. Atti delle Giornate di chiusura del XXXII Convegno internazionale di americanistica, organizzate da Rosa Maria Grillo, Salerno, 12-14 maggio 2010 / Salerno, 12-14 de mayo de 2010, Salerno, Oèdipus, 2011, pp. 13-34, CD;
  - “Las andanzas de Syria Poletti entre ciudades y aldeas”, *Il bianco e il nero*, 12 (2011), pp. 89-99;
  - “Il colore come metafora del migrare”, in Silvana Serafin (ed.), *I colori dell'emigrazione nelle Americhe*, collana 'Donne e società' 2, Udine, Forum, 2011, pp. 15-21;
  - “La literatura migrante en la formación de la conciencia nacional argenti-

- na”, in Luciano Gallinari (ed.), *Italia-Argentina: due Paesi, uno specchio*, *RiMe* 6 (2011), pp. 169-188;
- “Il viaggio nella selva di Gioconda Belli”, *Rassegna Iberistica*, 93 (2011), pp. 35-95;
  - “Natura e cultura nella letteratura ispano-americana: due realtà contrapposte?”, in Emilia Perassi e Laura Scarabelli (eds.), *Itinerari di cultura ispanoamericana. Ritorno alle origini e ritorno delle origini*, cap. IX, Milano, Utet, 2011, pp. 161-170;
  - “Escritoras y sociedad: el caso de Lucila Gamero de Medina”, *Centroamericana*, 21 (2011), 69-94;
  - “*La pelle della nostalgia*: un viaggio poetico fra il rimpianto del passato e il canto alla vita”, prologo a Ángel Manuel Aguirre, *La pelle della nostalgia*, Lonato del Garda (Bs), Dibon edizioni letterarie, 2011, pp. 9-16;
  - “Letteratura *versus* politica: una soglia superata”, in Silvana Serafin e Marina Brollo (eds.), *Donne, politica e istituzioni: Varcare la soglia?*, Udine, Forum, 2012, pp. 31-44.

*In corso di stampa*

- “L’extraterritorialità di Syria Poletti tra località italiane e geografie argentine”, in Nicola Bottiglieri (ed.), *I luoghi della memoria comune fra Italia e Argentina*, 2011;
- “José María Heredia entre pasión política e innovación poética”, Bogotá;
- “Donna e politica, un binomio difficile da conciliare. Alcuni esempi in scrittrici argentine (1970-2000)”, omaggio a Roberto Gusmani, Udine;
- “Renée Méndez Capote: un viaggio tra i ricordi dell’infanzia”, *Rassegna Iberistica*;
- “La scoperta dell’America: un viaggio che ha rivoluzionato il mondo”, Udine.

**Federica Rocco**

- “Oltre il giardino e lo specchio: temi e motivi carrolliani in Alejandra Pizarnik”, in Silvana Serafin e Patrizia Lendinara (eds.) *...un tuo serto di fiori in man recando*, Udine, Forum, 2008, pp. 117-130;
- “La donna argentina e la scrittura”, *Oltreoceano*, 2 (2008), pp. 137-144;
- “L’erranza ontologica di María Negroni”, *Studi Latinoamericani / Estudios Latinoamericanos*, 04 (2008), pp. 345-352;
- “Los Gringos de Argentina: entrevista a la fotógrafa Maria Zorzon”, in Silvana Serafin (ed.), *Ecos italianos en Argentina. Emigraciones reales e intelectuales*, Pasian di Prato (Ud), Campanotto, 2009, pp. 101-111;
- “La poesia nomade di Diana Bellessi e María Negroni”, *Oltreoceano*, 3 (2009), pp. 135-143;

- “Una voce plurale canta l’altra America: Diana Bellessi”, in Giampaolo Borghello (ed.), *Per Teresa. Dentro e oltre i confini*, Udine, Forum, 2009, pp. 409-418;
- “Liricità del soggetto nomade in Diana Bellessi e María Negroni”, *Rassegna Iberistica*, 89 (2009), pp. 59-67;
- “Alejandra Pizarnik: *La Condesa sangrienta* e le metamorfosi dello specchio”, *Letterature d’America*, XXIX, 126-127 (2009), pp. 133-151;
- “Nutrire... il ricordo”, in Silvana Serafin e Carla Marcato (eds.), *L’alimentazione come patrimonio culturale dell’emigrazione nelle Americhe, Oltreoceano*, 4 (2010), pp. 265-274;
- “Exilio, migraciones y diásporas en *El árbol de la gitana* de Alicia Dujovne Ortiz”, in Silvana Serafin, Emilia Perassi, Susanna Regazzoni, Luisa Campuzano (eds.), *Más allá del umbral. Escritoras hispanoamericanas y el oficio de la escritura*, Sevilla, Renacimiento, 2010, pp. 235-256;
- “I fiumi profondi della memoria argentina: la *Trilogía de Entre Ríos* (2006) di Perla Suez”, *Letterature d’America*, XXX, 128-129 (2011), pp. 121-147;
- “Memorie cromatiche europee nel romanzo argentino dell’immigrazione ebraica”, in Silvana Serafin (ed.), *I colori dell’emigrazione*, Udine, Forum, 2011, pp. 169-178.
- “Oltrepassare i confini per varcare la soglia: quando l’esilio si trasforma in emancipazione. Intervista a Eleonora Maria Smolensky”, in S. Serafin e Marina Brollo (eds.), *Varcare la soglia*, Udine, Forum, 2012, pp. 61-74.
- “Secretos y silencios en la (des)memoria argentina: *El común olvido* (2002) de Sylvia Molloy, *La Anunciación* (2007) de María Negroni y *Saudades* (2007) de Sandra Lorenzano”, in Chiara Bolognese, Fernanda Bustamante e Mauricio Zabalgaitia (eds.), *Éste que ves, engaño colorido... Literaturas, culturas y sujetos alternos en América Latina*, Barcelona, Icaria editorial, 2012.

*In corso di stampa*

- “Los *Diarios* de Alejandra Pizarnik: del desdoblamiento a la multiplicación del sujeto”, Palermo;
- “Reivindicación étnica y centenarios: los *gauchos judíos*”, AISI;
- “Viaggio tra le solitudini cartaceo-virtuali: il diario intimo nella narrativa argentina femminile del XXI secolo”, *Rassegna Iberistica*.

**Rocío Luque**

- “Español e italiano en contacto: las aportaciones lingüísticas de Guido Zanier”, in Silvana Serafin (ed.), *Voci da Lontano. Emigrazione italiana in Messico Argentina Uruguay, Venezia, Mazzanti Editori, 2008, pp. 63-70;*

- “La competencia colocacional en la traducción entre español e italiano”, in Daniela Ibba (ed.), *Interlingüística. La lingüística entre los jóvenes investigadores*, Girona, Documenta Universitaria, XIX (abril 2009), pp. 392-402;
- “La culpa es de los tlaxcaltecas: el lenguaje como puente temporal en Elena Garro”, *Il bianco e il nero*, 11 (2009), pp. 181-191;
- “Consideraciones de sustrato y superestrato entre español e italiano en la variedad rioplatense: la hipótesis fonética y morfemática de Guido Zanier”, in Silvana Serafin (ed.), *Ecos italianos en Argentina*, Pasian di Prato (Ud), Campanotto, 2009, pp. 55-61;
- “Fraseología comparada entre el friulano y el español”, en Silvana Serafin (ed.), *Historias de emigración: Italia y Latinoamérica*, Venezia, Studio LT2, 2010, pp. 75-86;
- “Los hablantes se comen las palabras: de las mesas italianas a los diccionarios”, en Salvatore Bartolotta (ed.), *Lengua y cultura gastronómica italianas*, Madrid, UNED Editorial, 2010, pp. 117-127;
- “Un viaje de ida y vuelta: María la noche de Anacristina Rossi”, in Eliana Guagliano (ed.), *Donne in movimento / Mujeres en movimiento. Atti delle Giornate di chiusura del XXXII Convegno internazionale di americanistica*, Salerno, Oèdipus, 2011, pp. 93-102;
- “El habla en colores de Anacristina Rossi en *Limón Reggae*”, in Silvana Serafin (ed.), *I colori dell'emigrazione nelle Americhe*, Udine, Forum, 2011, pp. 105-115;
- “El vuelo entre dos orillas de *El rojo Uccello* de Delfina Muschietti”, *RiMe. Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea*, 6 (giugno 2011), <<http://rime.to.cnr.it>>, pp. 287-295;
- “Lingua Straniera (Spagnolo). Lingue e Civiltà Straniere (Spagnolo)”, en Salvatore Bartolotta (ed.), *Didáctica de las humanidades*, Madrid, UNED Editorial, 2011, pp. 73-80;
- “Entre alma y cuerpo fluyen las palabras: *A los diez años, en mi pupitre* de Nahui Olin”, en Patricia Rosas Lopátegui (ed.), *Nahui Olin: sin principio ni fin*, Monterrey, UANL, 2011;
- “La propagación más o menos silenciosa de un ‘yo’: *Tierna soy en el interior* de Nahui Olin”, en Patricia Rosas Lopátegui (ed.), *Nahui Olin: sin principio ni fin*, Monterrey, UANL, 2011.

*In corso di stampa*

- “Una aproximación cognitiva al texto en el aprendizaje de las lenguas”, en Sergio Serrón (ed.), *Actas del V Congreso Internacional de la Cátedra Unesco para el mejoramiento de la calidad y equidad de la educación en América Latina, con base en la lectura y la escritura*, Caracas, Instituto Venezolano de Investigaciones Lingüísticas y Literarias Andrés Bello;

- “El concepto de negación en *La culpa es de los tlaxcaltecas* de Elena Garro”, en Patricia Rosas Lopátegui (ed.), *Elena Garro*, México D.F., Porrúa;
- “Quando l’italiano e lo spagnolo diventano coi paronimi falsi amici e coi prestiti molto amici”, in Salvatore Bartolotta (ed.), *Estudios italianos: Lengua, literatura y cultura*, Madrid, UNED Editorial.

### **Eleonora Sensidoni**

- “Messico al femminile: la letteratura contemporanea”, *Il bianco e il nero*, 11 (2009), pp. 193-208;
- “La nostalgia dell’età dell’oro: la donna nella canzone popolare argentina”, Silvana Serafin (ed.), *Dialogare con la poesia. Voci di donne dalle Americhe all’Australia*, *Oltreoceano*, 3 (2009), pp. 145-155;
- “El orgullo gringo de los friulanos de Córdoba. La fundación de Colonia Caroya entre la memoria y el sueño”, en Silvana Serafin (ed.), *Ecos italianos en Argentina. Emigraciones reales e intelectuales*, Udine, Campanotto, 2009, pp. 37-44;
- “Tradiciones culinarias criollas como esencia de la emigración”, in Silvana Serafin e Carla Marcato (eds.), *L’alimentazione come patrimonio culturale dell’emigrazione nelle Americhe*, *Oltreoceano*, 4 (2010), pp. 199-208;
- “El viaje como nuevo inicio y recuperación de la memoria en Maria Teresa Corradini de Barbera”, in Silvana Serafin (ed.), *Historias de emigración. Italia y Latinoamérica*, Venezia, Studio LT2, 2010, pp. 49-60;
- “Percorsi parabolici della poetica di Alfonsina Storni: l’iniziazione letteraria”, Progetto PRIN ‘La narrativa dell’emigrazione femminile del XX secolo nel Cono Sur’ / Proyecto PRIN ‘La narrativa de la emigración femenina del siglo XX en el Cono Sur’, in Eliana Guagliano (ed.), *Donne in movimento / Mujeres en movimiento*. Atti delle Giornate di chiusura del XXXII Convegno internazionale di americanistica, organizzate da Rosa Maria Grillo, Salerno, 12-14 maggio 2010 / Salerno 12-14 de mayo de 2010, Salerno, Oèdipus, 2011, pp. 71-81;
- “Movimiento rojo en el gris de la ciudad moderna: las mujeres urbanas en las crónicas de Alfonsina Storni”, in Silvana Serafin (ed.), *I colori dell’emigrazione nelle Americhe*, Udine, Forum, 2011, pp. 179-190.